Regione Emilia-Romagna

Assessorato Sicurezza Territoriale, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile
Assessorato Programmazione Territoriale, Urbanistica, Reti di infrastrutture materiali e immateriali, Mobilità, Logistica e Trasporti

Provincia di Modena

Comune di Novi Di Modena

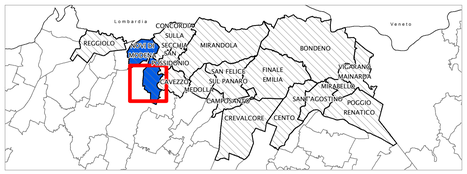
Ordinanza del Commissario delegato per la ricostruzione
n. 70 del 13 novembre 2012

Confronto tra la Microzonazione Sismica e l'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza

scala 1 : 10000

Versione 1.1 – 02/ 03/ 2015

Comune di NOVI DI MODENA (MO)(2° di 2)



RESPONSABILI DI PROGETTO

Raffaele Pignone – *Responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli*
Roberto Gabrielli – *Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio*

Coordinamento Microzonazione Sismica
Luca Martelli – *Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli*

Coordinamento Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza
Maria Romani – *Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio*

SOGGETTI REALIZZATORI

servizio geologico sismico e dei suoli — Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio

in collaborazione con:

Dipartimento della Protezione Civile – Ufficio Rischio Sismico e Vulcanico;

LABORA Università di Ferrara – Dipartimento di Architettura – LaboRA

Gruppo di lavoro Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza

Gruppo di lavoro Microzonazione Sismica

Elaborazione cartografica:
Giulio Ercolessi – *Regione Emilia Romagna, Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli*
Maria Romani– *Regione Emilia Romagna, Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio*

Legenda

Zone suscettibili di amplificazione e liquefazione.

LQ1 — FAPGA = 1.5; FH 0.1 – 0.5s = 1.8; FH 0.5 – 1.0s = 2.5
Stima con abachi DAL 112/2007
Presenza di terreni suscettibili di liquefazione già nei primi 10 m dal piano campagna

LQ2 — FAPGA = 1.5; FH 0.1 – 0.5s = 1.8; FH 0.5 – 1.0s = 2.5
Stima con abachi DAL 112/2007
Presenza di terreni suscettibili di liquefazione tra 10 e 20 m dal piano campagna

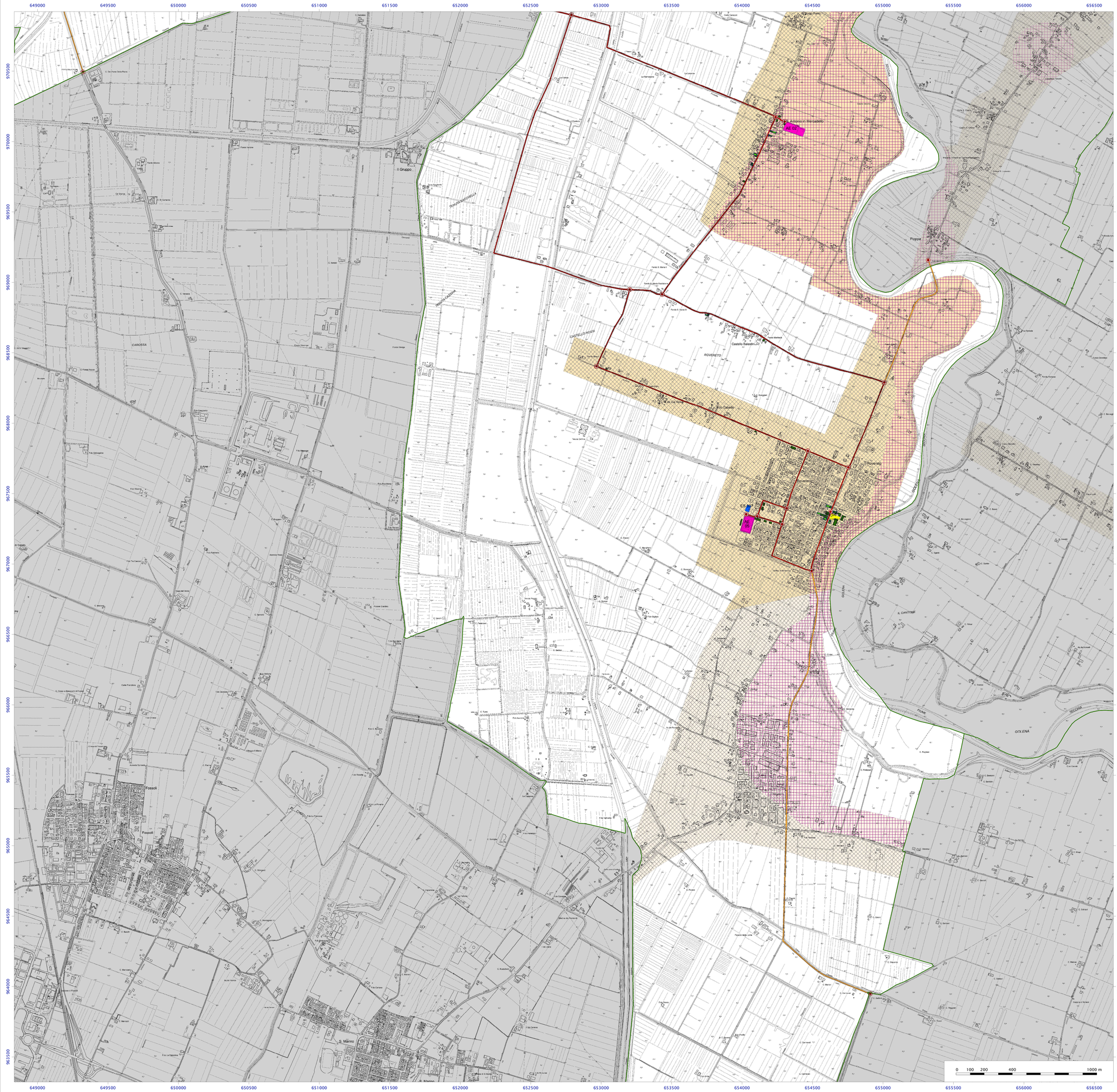
LQ1 — FAPGA = 1.7; FH 0.1 – 0.5s = 1.9; FH 0.5 – 1.0s = 2.6
Stima con abachi DAL 112/2007
Presenza di terreni suscettibili di liquefazione già nei primi 10 m dal piano campagna

LQ2 — FAPGA = 1.7; FH 0.1 – 0.5s = 1.9; FH 0.5 – 1.0s = 2.6
Stima con abachi DAL 112/2007
Presenza di terreni suscettibili di liquefazione tra 10 e 20 m dal piano campagna

Ai fini della progettazione (Norme Tecniche per le Costruzioni 2008), in queste zone (categoria di sottosuolo S2) non è ammessa la definizione dell'azione sismica tramite l'approccio semplificato descritto al punto 3.2.2 delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008.

Sistema di gestione dell'emergenza

- Edificio strategico
- Area di emergenza (AMMASSAMENTO)
- Area di emergenza (RICOVERO)
- Infrastruttura di connessione
- Infrastruttura di accessibilità
- Aggregato strutturale interferente
- Unità strutturale interferente
- Unità strutturale non interferente
- Limiti amministrativi comunali



Fonte dei dati:
Ambiti di studio individuati sulla base degli Strumenti Urbanistici generali dei Comuni.
Base topografica: Carta Tecnica Regionale edizione 2011, dai contenuti del Database Topografico Regionale 2008
Aggiornamenti: 2010– 2011 – Periodo di rilievo: 1976 –2008.
Dati geognostici da banca dati della Regione Emilia–Romagna.